

Milano, Consiglio comunale vota stop a progetto nuovo stadio: â??Valutare anche impatti sanitariâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Consiglio comunale di Milano ha approvato un ordine del giorno con 22 voti favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto, che chiede di sospendere lâ??attuale procedura di Vas sulle trasformazioni dellâ??area di San Siro, compreso il progetto del nuovo stadio di Inter e Milan e la parziale demolizione del Meazza, per avviare un percorso unitario che integri la Valutazione ambientale strategica (Vas) con la Valutazione di impatto sanitario (Vis). Lâ??ordine del giorno Ã¨ stato sottoscritto tra gli altri dai dem Alessandro Giungi e Rosario Pantaleo, dal consigliere del gruppo Misto Enrico Fedrighini e da Marco Fumagalli di LaCivica Milano.

A sostenere il documento sono stati i consiglieri del centrodestra, i firmatari, i dem Michele Albiani e Federico Bottelli e i tre esponenti dei Verdi Francesca Cucchiara, Tommaso Gorini e Michele Sacerdoti. Hanno votato contro la presidente dellâ??Aula Elena Buscemi, i riformisti Gianmaria Radice e Giulia Pastorella, le dem Elisabetta Nigris e Roberta Osculati e Mauro Orso di LaCivica.

Lâ??obiettivo dellâ??ordine del giorno Ã¨ chiedere ai proponenti di predisporre un Rapporto ambientale unitario, non piÃ¹ articolato in due stralci, che consideri lâ??intero progetto del Gfu San Siro e i suoi effetti complessivi, immediati e cumulativi, sul territorio. Il documento sollecita inoltre lâ??inserimento nella procedura di Vas di una Vis vincolante, da rendere pubblica prima dellâ??approvazione del Piano attuativo, facendo della compatibilitÃ sanitaria una condizione necessaria per il via libera al progetto.

Le eventuali prescrizioni sanitarie dovranno essere obbligatorie e tradursi in impegni concreti, con responsabili, scadenze, soglie, controlli e conseguenze in caso di mancato rispetto. Qualora emergessero criticitÃ , il progetto dovrebbe essere modificato per superarle; in presenza di unâ??incompatibilitÃ sanitaria persistente, non dovrebbe invece essere approvato nella configurazione proposta. Il testo precisa anche che lâ??assenza di dati non puÃ² essere considerata una prova dellâ??assenza di rischi.

Particolare attenzione viene richiesta per le fasce di popolazione piÃ¹ vulnerabili, con approfondimenti specifici sugli effetti per bambini e adolescenti, donne in gravidanza, anziani e persone fragili. Le analisi dovranno considerare anche scuole, compreso il plesso Negri, strutture sanitarie e abitazioni,

estendendo lâ??area di studio alle effettive ricadute degli impatti, anche oltre le distanze indicative di 100 e 500 metri.

Lâ??ordine del giorno impegna infine lâ??amministrazione a riferire entro 15 giorni alle commissioni competenti e al Consiglio sulle modalitÃ , i tempi, le risorse e gli atti necessari per attuare gli impegni assunti. Sono previsti inoltre aggiornamenti almeno trimestrali e comunicazioni tempestive in caso di criticitÃ ambientali o sanitarie, con informazioni pubbliche e accessibili ai cittadini.

La vicesindaca Anna Scavuzzo ha espresso parere negativo allâ??odg. La Vas, dice Scavuzzo, â??riguarda lâ??intero piano attuativo, che Ã¨ quello che avevamo votato insieme. Il piano ha al suo interno uno stralcio di primo livello e la parziale demolizione del Meazza. Poi ci sarÃ lo stralcio due con funzioni terziarie e commerciali. Stiamo ragionando di un unico percorso. Abbiamo giÃ garantito ed Ã¨ nelle interlocuzioni e approfondimenti di dedicare una Commissione anche per definire aspetti tecnici piÃ¹ complessi, si va dal primo parere, alla raccolta delle valutazioni fino alla valutazione dellâ??impatto ambientale e sanitario. Il percorso Ã¨ allâ??inizio. Per questo do una parere negativo e si rimanda a una commissione in cui si possano meglio dettagliare i percorsiâ?•.

default watermark

Il capogruppo di Fratelli dâ??Italia Riccardo Truppo sottolinea che il voto â??lascia la coalizione di centrodestra basita di fronte a una repentina e clamorosa inversione a U della maggioranza di centrosinistra. Questa maggioranza politica fa letteralmente ridere molto amaramente. Constatare come si rendano conto soltanto ora della bontÃ delle nostre tesi sulla tutela dellâ??impianto e sui rischi legati a scelte affrettate per la cittÃ Ã¨ surreale. Ribadiamo con fermezza che non dotare Milano di un nuovo stadio moderno ed efficiente rappresenterebbe un grave danno economico e dâ??immagine per il capoluogo lombardo. Al tempo stesso, questo ennesimo cortocircuito evidenzia in modo inconfutabile come la guida politica di centrosinistra sia del tutto incapace di gestire i dossier piÃ¹ complessi e strategici della cittÃ â?•.

Il consigliere comunale di Forza Italia Alessandro De Chirico sottolinea che â??questa sera il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno per cercare di porre un freno allâ??arroganza di Milan e Inter che pensano di poter fare ciÃ² che nel progetto nuovo stadio pensano di passare sopra alla salute pubblicaâ?•. â??Sono sempre convinto che il mio quartiere abbia bisogno di investimenti privati per avere una seconda possibilitÃ , ma non costi quel che costi. Da amministratori pubblici non possiamo girarci dallâ??altra parte e per questo, insieme a 21 colleghi di maggioranza e opposizione, ho votato per chiedere allâ??interno della Vas (Valutazione Ambientale Strategica) un rapporto ambientale elaborato sulla base di un progetto unitario e completo. Inoltre, abbiamo chiesto una Valutazione di Impatto Sanitario (Vis), facendo della compatibilitÃ con la tutela della salute pubblica una condizione indispensabile per lâ??attuazione del progettoâ?•, conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 9, 2026
Autore
redazione

default watermark